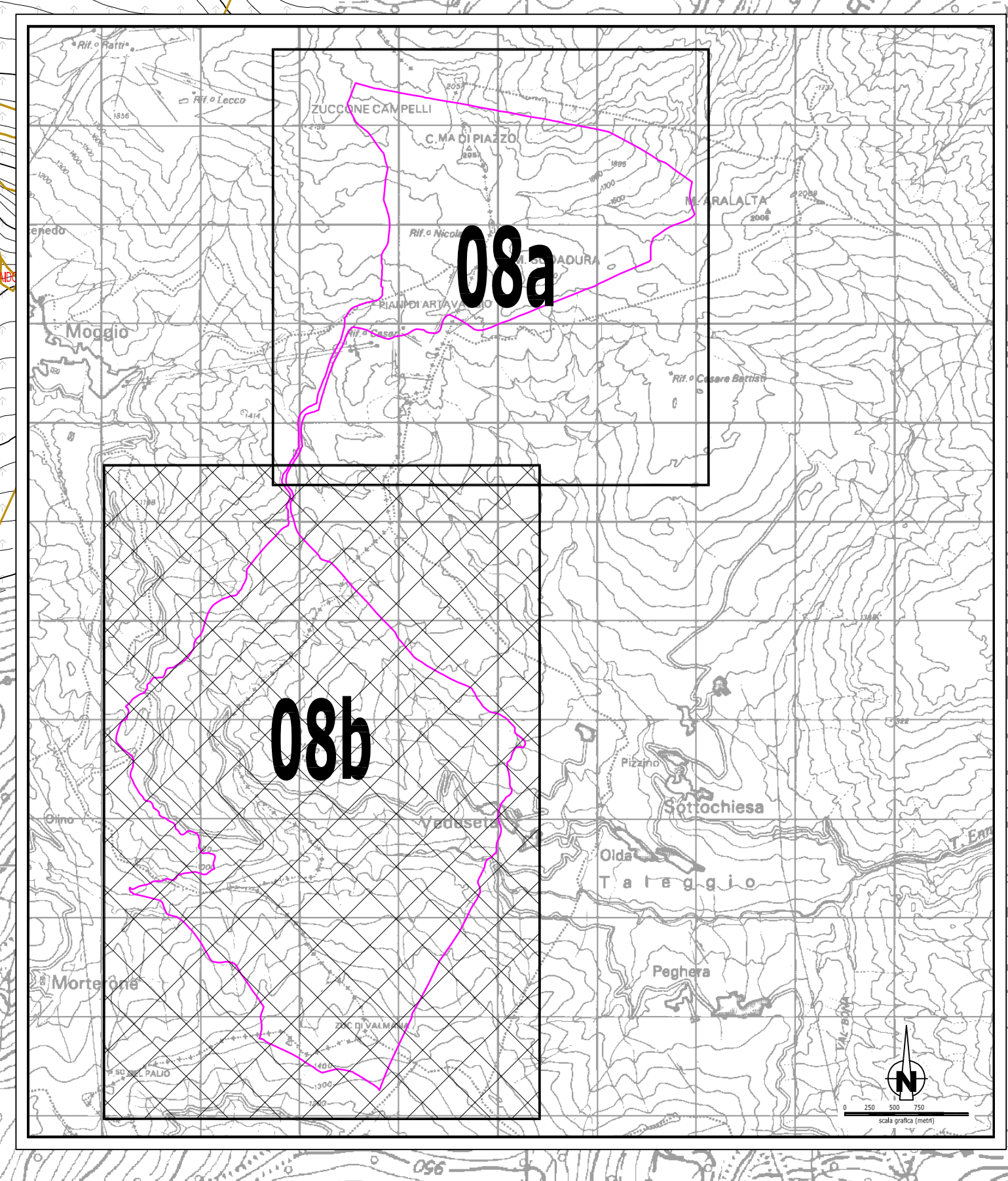




LEGENDA

- AREE PERICOLOSE DAL PUNTO DI VISTA DELL'INSTABILITÀ DEI VERSANTI**
- AB** Aree interessate da distacco e rotolamento di blocchi provenienti da depositi superficiali o aree a pericolosità residuale rispetto a crolli.
 - AE** Aree a frangibilità superficiale attiva diffusa (scivolamenti, siflusso); aree in cui sono presenti argilli con elevata propensione al dissesto o aree con dissesti attivi o quasi-attivi.
 - AF** Aree a pericolosità potenziale per grandi frane complesse (comprendenti di aree di distacco e di accumulo); aree delle Deformazioni Gravitative Profonde di Versante (DGPV).
 - AH** Aree interessate da trasporto in massa e flussi di detrito su conoidi.
 - AJ** Aree a pericolosità potenziale legata a orientazione sfavorevole della stratificazione in roccia debole e stamata o calcolata area di influenza; aree nelle quali sono assenti coperture con spessore significativo o particolari problematiche e, pertanto, la pericolosità è individuata solo per ragioni di coerenza generale con il contesto montano.
 - AM** Aree a pericolosità potenziale legata alla presenza di terreni a granulometria fine (limi e argille) su pendii inclinati, comprendenti delle aree di possibile accumulo; aree ove sono presenti argille potenzialmente instabilizzabili in conseguenza di interventi antropici non adeguatamente valutati.
 - AN** Aree interessate da valanghe già avvenute; pericolosità delimitata sulla base di rilevamenti o analisi fotointerpretazione.
 - AO** Aree a probabile localizzazione di valanghe; aree nelle quali, a causa dello sviluppo di vegetazione o assetto geomorfologico (con particolare riferimento all'attività), l'innescio ed il transito delle valanghe (di moderata o bassa pericolosità) è scarsamente probabile.
- AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO**
- BA** Aree ad elevata vulnerabilità degli acquiferi definite nell'ambito dello studio o nei piani di tutela di cui al d.lgs. 258/2000 (l'acquifero è sfruttato ad uso idropotabile e quello superficiale, nel caso di potenziale connessione o necessità di tutela); aree di ricarica delle sorgenti utilizzate ad uso acquedottistico pubblico.
 - BE** Aree interessate da intensa fratturazione (faglie, famiglie di fratture, ...).
- AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO**
- CC** Aree potenzialmente inondabili individuate con criteri geomorfologici tenendo conto delle criticità derivanti da punti di debolezza delle strutture di contenimento quali tratti di grande in pendenza, punti di possibile trascinamento, sovralluvionamenti, settori di deflusso insufficienti anche a causa della presenza di depositi di materiale vario in alveo o in sua prossimità ecc.; aree lungo corsi d'acqua che, per i citati fenomeni, non presentano elementi significativi di pericolosità.
 - CG** Aree interessate da fenomeni di erosione fluviale e non idoneamente protette da interventi di difesa; aree lungo corsi d'acqua i cui fenomeni citati presentano moderata pericolosità.
- AREE CHE PRESENTANO SCADENTI CARATTERISTICHE GEOTECNICHE**
- DC** Aree con consistenti discontinuità tettoniche verticali e laterali; aree nelle quali sono presenti coperture, talora di spessore significativo, con caratteristiche geotecniche eterogenee.
- E: INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA**
- Sistemazioni idrauliche e drenaggi
 - Sistemazioni dissesti e fenomeni di caduta massi



 	
DATA EMISSIONE: Settembre 2015 PROGETTO: ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO COORDINATO: Sintesi degli elementi tecnici	TAVOLA: GEO_08b SCALA: 1:5.000 NOTE APPROVAZIONE: 01: Marzo 2016 - Versione definitiva a seguito approvazione del PGT (Adempimento del 1° comma comunale ordinativo) 02: 03: